

Energia: Cittadinanzattiva, in 2009 reclami per cambio gestore +72%

ROMA (MF-DJ)--Nel settore dell'energia l'apertura del mercato elettrico alle utenze residenziali si sta scontrando con forti resistenze, a svantaggio dei cittadini: nel 2009 si sono infatti moltiplicate le segnalazioni, salendo di ben il 72% rispetto al 2008.

Raffaele Mariano, responsabile del settore Energia e Ambiente di Cittadinanzattiva, durante la tavola rotonda "Criticità e prospettive del mercato energetico retail" tenutasi al GSE, ha spiegato che "le ragioni di questi disservizi sono le condotte commerciali delle agenzie di vendita non sempre corrette, ritardi nella regolazione dei rapporti e nelle comunicazioni tra distributori e venditori, inefficienze dei distributori".

"Questi ostacoli - continua Mariano - pongono il cittadino in una posizione di debolezza nei confronti di un mercato articolato, molto complesso e con numerosi adempimenti imposti dalla normativa di settore, con il risultato che cambiare gratuitamente il fornitore di elettricità non viene sempre percepito come reale vantaggio del nuovo mercato libero e si perdono inevitabilmente opportunità di risparmio per i clienti".

A questo proposito, il presidente dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas, Alessandro Ortis, ha spiegato che "per risolvere ogni eventuale dubbio e garantire un facile accesso ad ogni tipo di informazione, abbiamo istituito lo Sportello per il consumatore, gestito in collaborazione con **Acquirente Unico**, che rappresenta l'evoluzione del call center-numero verde, perché ora comprende una task force di esperti pronta ad esaminare anche i reclami già inviati agli operatori ma da cui non si è ricevuta una soddisfacente risposta".

Ortis ha poi aggiunto che "sempre a tutela dei consumatori, stiamo intervenendo anche per migliorare i meccanismi di switching (cambio del fornitore), intervenendo in tema di morosità e sui flussi informativi fra distributori e venditori. Inoltre, per il settore del gas, che, rispetto a quello elettrico, soffre ancora di ritardi come reale apertura ed efficienza di mercato, abbiamo già previsto interventi più strutturali: revisione dei processi di conferimento delle capacità di trasporto, revisione del mercato di bilanciamento", ha concluso. fra francesca.chiarano@mfdowjones.it

(END) Dow Jones Newswires

May 25, 2010 11:25 ET (15:25 GMT)

Copyright (c) 2010 MF-Dow Jones News Srl.